

Master
 UNO START 3 PORTE 94
 Alfa SW 1.7 99
 VOLVO 480 TURBO 99
 FINANZIATE A TASSO 0
 Via Casilina, 257 Tel. 2734816

Roma

Unità - Domenica 17 dicembre 1995
 Redazione
 via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
 tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 67 95 232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

Master
 MONDEO GLX 1.8 16 V SP 95
 MFRCEDES 300 E 96
 OPEL OMEGA SW 20 93
 FINANZIATE A TASSO 0
 Via Casilina, 257 Tel. 2734816

La risposta dei sindacati dopo l'assalto di An per i campi nomadi. Appuntamento domani alle 19

Bettini, Pds «An ha perso la testa»

Alle elezioni nazionali ha perso la testa. L'apoteosi dello spogruppo del Pds in Consiglio comunale di Bettini, impiega esattamente due righe di comunicato stampa a chiarire il suo pensiero sul tentativo di rompere, nella stanza di un sindaco, l'unità della manifestazione indetta per lunedì da Cgil, Cisl e Uil. Hanno già un nome: *Leali sono le associazioni Senzafinanzi Nord Sud, Cisl dei diritti sociali Opera Nomadi, Lega dei diritti dei popoli Forum antirazzista Roma Nord, Progetto diritti, Rete antirazzista romana e gli immigrati che stanno attenti da lo scapuro della fame in piazza Colonna contro la nuova normativa sull'immigrazione.* E sempre a pomeriggio i Verdi del Sole che si sono presentati alla sede di An in via della Scrofa per protestare contro i deputati di An che hanno impedito lo svolgimento dei lavori del consiglio comunale. Un fatto senza precedenti: lo ha definito il capogruppo Abius De Luca. Per Campidoglio, il coordinatore nazionale di Arci, Neri, non solo l'assalto organizzato contro la giunta comunale rappresenta un atto di estrema gravità, che minaccia i basi della convivenza democratica e civile. Il portavoce e direttore di Lazio, Angelo Bonelli, ha annunciato che presenterà un esposto alla Procura della repubblica per che si è verificato se, per chi ha organizzato le manifestazioni contro i campi nomadi, esistono gli estremi della istigazione a delinquere. Pur ricordando il dovere di critica al presidente dell'Opera Nomadi di Lazio, Massimo Converso, ha manifestato la più completa e incondizionata solidarietà umana e politica verso i Rottoli.



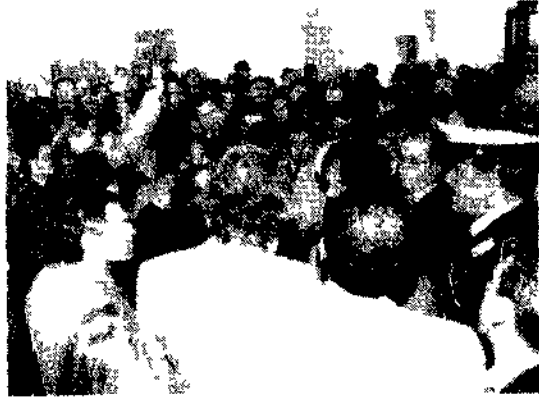
Domenico Gramazio mentre arringa i manifestanti prima dell'assalto squadristico in Campidoglio

Alberto Pais

In piazza contro lo squadristismo

Lunedì in Campidoglio per battere la cultura dell'odio

Un lunedì di presidio al Campidoglio, perché spiega Fulvio Vento, segretario regionale della Cgil, che con Cisl e Uil lo ha voluto, come democratico non volevo che il sindaco apparisse isolato in questo conflitto. L'obiettivo è una presenza articolata: il metalmeccanico e il collettivo bianco, l'associazionismo per la solidarietà e la comunità ebraica. Insomma, tutto il peso delle forze democratiche per isolare la «malapianta» dello squadristismo.



Ma non si aspetta soluzioni a quelle che si trovano su strada, dice il Cgil. I sindacati hanno deciso di manifestare?

La vicenda sembrava diventata un conflitto tra la Vandea e il Sindaco. Come democratico trovo tollerabile che il Sindaco sia isolato senza il sostegno dell'opinione pubblica. Quindi abbiamo voluto una mobilitazione tempestiva nel nostro stile, assolutamente pacifico, per testimoniare alla istituzioni e al sindaco la volontà di tenere ben salde le fondamenta democratiche. E una manifestazione di solidarietà e di tenuta democratica.

Tenuta democratica? Sono parole che si pensava di non dover più sentire?

In questo caso, ci è sembrato opportuno rimarcare una sana tradizione.

Ci sarà tanta gente?

Non ne faccio una questione di quantità, quanto di eterogeneità di culture. È importante che ci siano il metalmeccanico e il collettivo bianco, il rappresentante della comunità ebraica e i tanti che lavorano nelle associazioni per l'unità e la danza. Mi interessa la presenza della galassia democratica romana che è ampia. Ritrovo un'associazione che sempre pesa molto. Ed è fondamentale ora isolare la malapianta che sta cercando di mettere radici.

RINALDA CARATI

Immediata la risposta dei sindacati alla gravissima provocazione squadristica e razzista nei confronti del consiglio comunale per lunedì pomeriggio alle 19 e un'assemblea al Campidoglio una manifestazione per una democrazia espressa al sindaco e al presidente del consiglio comunale. La loro volontà di lavorare e di offrire per il ripristino della legalità per la tolleranza per il rifiuto delle istituzioni democratiche. Dall'assalto quotidiano con il segretario regionale dell'Arci Fulvio Vento.

I fatti hanno dell'incredibile. La cosa più inaccettabile è l'assalto al Palazzo di Venezia, mi ha ricordato il momento peggiore degli anni '70. L'attacco alle istituzioni con il suo carattere razzista e fascista. Il numero di persone che erano in piazza di ordine pubblico e di difesa di tecnologie e di mezzi di comunicazione.

Ma cosa possono sperare di guadagnare da tutto questo?

Se vince in elezioni e sulla gestione democratica e un'alternanza che è un'alternanza, sulla quale pensiamo di poter lavorare con tutti. Si bisogna

Ma cosa possono sperare di guadagnare da tutto questo?

Se vince in elezioni e sulla gestione democratica e un'alternanza che è un'alternanza, sulla quale pensiamo di poter lavorare con tutti. Si bisogna

Ma cosa possono sperare di guadagnare da tutto questo?

Se vince in elezioni e sulla gestione democratica e un'alternanza che è un'alternanza, sulla quale pensiamo di poter lavorare con tutti. Si bisogna

«Il giardino degli orrori», Mario aggiunge particolari: «Così ho fatto sparire i corpi»

Il gip: i Gargiulo restano in carcere

Mario e il figlio Gargiulo restano in carcere. Lo ha deciso il gip Ruggieri. Due i comandanti uccisi gli altri sei feriti e il conducente della macchina. Nel lungo interrogatorio di Mario e il figlio Gargiulo, il gip ha chiesto di sapere se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due.

quello che stava facendo in quel momento. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due.

quello che stava facendo in quel momento. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due.

quello che stava facendo in quel momento. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due. Il gip ha chiesto se i due erano stati uccisi per il loro ruolo nel caso. Mario ha risposto che non aveva mai visto i corpi dei due.

CAVIALE FRESCO IRANIANO
 Importazione diretta settimanale Shilat Co.
 11 Str. Mir-Emad (Teheran)

BELLOUGA: il più raro
IMPERIALE: l'esclusivo
SEVROUGA: il più amato

SALMONI
 E SALMONCINI SELVAGGI
COAM
 CON AUTENTICO CERTIFICATO DI PESCA

dal 1928 **ERCOLI**
 Via Montello, 24 (zona Piazza Mazzini)
 Tel. 37.20.243

Tre tonnellate di «botti» sequestrate

Il garage fungeva da deposito per tre tonnellate e mezzo di materiale pirotecnico di ogni tipo «bengala», pazzi giganti, missili, esplosivi e numerosi pezzi fatti a mano, come stanti per le costruzioni, deviazioni per chi li utilizza. Tutto sequestrato dai carabinieri del comando provinciale di Roma e della compagnia Roma Centro che hanno denunciato un uomo e una donna per fabbricazione, commercio abusivo e omessa denuncia di materiale esplosivo.

La caldaia intossica nel sonno

Tre lavoratori, due fratelli sardi, Gianluca e Roberto, 26 e 21 anni, e un albanese, Elton Ymerov, di 39, sono rimasti intossicati mentre dormivano dalle esalazioni di monossido di carbonio emesse da una caldaia a gas. Soccorso da un vicino di casa si salvarono e ricoverati in osservazione in centro di manutenzione del Palalino. Umberto I ma le loro condizioni non sono gravi.

Pioggia, shopping e cortei bloccano Roma

Sabato nero per il traffico romano. Lo shopping, il traffico, la pioggia che è caduta incessantemente e numerose manifestazioni e cortei nel centro della città hanno creato ingorghi e rallenti in tutti i sensi. Sul lungotevere il traffico ha subito notevoli rallentamenti soprattutto nella zona di piazza Garibaldi. Rallentamenti e circolazione anche sulla Lungotevere e in tutta la città, dove sono state deviate 17 linee Atac e sono venute in meno i servizi autobusiani.

Diritto alla casa. Manifestazione degli inquilini

Diversa centinaia di persone hanno manifestato ieri per il diritto alla casa e per una nuova normativa sugli affitti e gli sfratti. Si sono radunati a piazza della Repubblica e hanno formato un corteo fino a piazza SS. Apostoli. L'evento era organizzato dalla Consulta per il diritto alla casa.

Diciassette anni: cade da un muretto e resta ucciso

Uno studente di 17 anni, Roberto Lupatini di Paliano, è morto allo spedale di Anagni. Si era giocato con un amico quando ha perso l'equilibrio precipitando dal muretto in una voragine profonda sei metri. Ha battuto la testa contro un muretto che sporgeva dal terreno. Subito soccorso in ospedale, il ragazzo è deceduto dopo alcune ore.